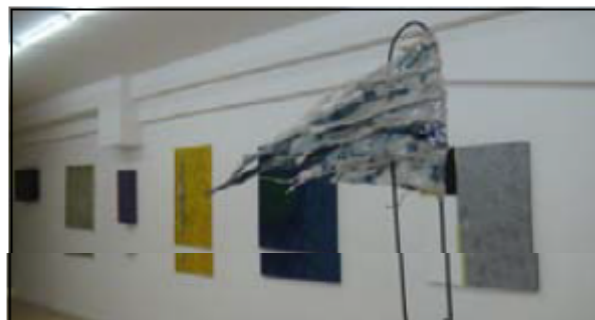


# Energie Interne, suggestivo mix di arti che crea armonia

Da un manichino "immerso" nei panni di uno speleologo che proietta immagini naturalistiche, ad un quadro che sfiora dalla cornice collegandosi ad un altro dipinto per mezzo di un filo spinato (prima dipinto e poi

reale), fino ad una composizione fatta di oggetti ritrovati in spiaggia. Sono solo alcune delle opere esposte nella mostra "Energie Interne" allestita presso il centro Aratro dell'Università degli Studi del Molise e curata dal docente di Storia dell'Arte Contemporanea Lorenzo Canova e dal dottor Piernicola Maria Di Iorio. A presentare le proprie realizzazioni tre artisti nonché componenti della struttura tecnico-amministrativa dell'Unimol: Domenico (Mingo) Iacovino, Paolo Emilio Greco e Massimo Mancini. Una mostra in cui fotografia, pittura, scultura e disegno convivono e si fondono in un suggestivo tutt'uno rappre-



sentando lo stile dei singoli artisti: dal raffinato e paziente talento disegnativo di Mingo Iacovino con il suo virtuosismo puntinista ed iperreale che entra con la visione lenticolare nella rappresentazione delle cose, al felice e vibrante cromatismo della pittura e della scultura polimaterica e tridimensionale di Paolo Emi-

lio Greco, per concludere poi con l'intensa e profonda opera fotografica, naturalistica e coinvolgente di Massimo Mancini. Ad inaugurare l'evento, giovedì scorso, diversi studenti e docenti dell'Ateneo molisano attraverso un breve ma significativo seminario. La mostra, visitabile fino al 29 marzo, si configura come la prima parte di un progetto che periodicamente presenterà le energie creative presenti all'interno delle mura del campus Unimol, lì dove studenti, docenti e personale tecnico amministrativo si spogliano del proprio abito istituzionale per indossare la casacca della creatività e dell'espressività. **gdp**



Le opere esposte all'Università del Molise



Mingo Iacovino uno dei tre autori della mostra 'Energie Interne'